

RASSEGNA STAMPA

I SOCI ADSI SI RACCONTANO

DATA	TESTATA	TITOLO	LINK
23/01/2025	lavocedilucca.it	<i>Associazione Dimore Storiche: i soci toscani si raccontano</i>	https://www.lavocedilucca.it/post/17495/associazione-dimore-storiche-i-soci-toscani-si-raccontano.php
23/01/2025	okfirenze.com	<i>Firenze. Al via il secondo ciclo di incontri "Le dimore storiche oggi"</i>	https://www.okfirenze.com/articolo/firenze-dimore-storiche-2025_91624
26/01/2025	infirenzenews.blog	<i>Associazione Dimore Storiche: i soci toscani si raccontano</i>	http://infirenzenews.blogspot.com/2025/01/associazione-dimore-storiche-i-soci.html
30/01/2025	intoscana.it	<i>Al via un ciclo di incontri per raccontare e valorizzare le Dimore storiche toscane</i>	https://www.intoscana.it/it/ql-via-un-ciclo-di-incontri-per-raccontare-e-valorizzare-le-dimore-storiche-toscane/
30/01/2025	federculture.it	<i>ADSI: riparte il progetto "La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati"</i>	https://www.federculture.it/adsi-riparte-il-progetto-la-valorizzazione-ed-il-sostegno-dei-beni-culturali-privati/
30/01/2025	awn.it	<i>Le Dimore Storiche (ADSI): giornata di studi</i>	https://www.awn.it/news/agenda/1830-adsi-giornata-di-studi
01/02/2025	thedotcultura.it	<i>Dimore Storiche: i soci toscani si raccontano. Come conciliare il rispetto del patrimonio con le esigenze contemporanee</i>	https://www.thedotcultura.it/dimore-storiche-i-soci-toscani-si-raccontano/

0 commenti 23/01/2025 15:29

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE: I SOCI TOSCANI SI RACCONTANO

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

DIDA
Dipartimento di Architettura e Urbanistica
Università di Firenze

Fondazione Architetto Firenze

30 gennaio 2025
Auditorium Fondazione CR Firenze

La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati

I soci ADSI della Toscana si raccontano

Testimonianze e buone pratiche: i soci ADSI emersi nel corso degli interventi di Conservazione e di Valorizzazione

comitato scientifico
Susanna Caccia Gherardini, Piero Caliterna, Lucia Corti, Sandro Danesi, Bernardo Gondi, Gaia Lavorati, Tommaso Marzotto Caotorta, Alessandro Merlo, Gabriele Nannetti, Antonella Ranaldi, Silvia Ricceri, Valerio Tesi, Andrea Todorow

La giornata di studi del 30 gennaio rilascerà 3 CFP per gli architetti e 3 CFP per gli ingegneri

per informazioni e iscrizioni
Sara Vitelli
Ufficio Comunicazione
ADSI Toscana
email: info@cinquesens.it
tel. +39 0583 396509
cel. 335 6347230
Link per collegamento streaming
https://www.youtube.com/live/CndT8uQ_ys

RSVP: info@cinquesens.it

Al via il 2° ciclo "Le dimore antiche oggi"

30 gennaio all'Auditorium Fondazione CR di Firenze

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE: I SOCI TOSCANI SI RACCONTANO

Testimonianze e buone pratiche negli interventi di Conservazione e di Valorizzazione

L'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Toscana inaugura un **nuovo ciclo di incontri in continuità con le giornate di studio "Le dimore storiche oggi. La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati"**, tenutesi tra il 2019 e il 2023, format che ha ricevuto l'apprezzamento e il Patrocinio da parte del Ministero della Cultura ed è stato adottato e replicato in altre sei sezioni ADSI regionali.

Dopo aver trattato i principali temi che riguardano la gestione delle Dimore Storiche - quali conservazione e adeguamento funzionale, restauro, valorizzazione sostenibile, destinazione d'uso, miglioramenti strutturali, gestione dei giardini storici ed efficientamento energetico - il nuovo ciclo illustrerà le diverse pratiche messe effettivamente in atto dai proprietari, facendo emergere oltre alle motivazioni che li hanno portati ad affrontare gli interventi, anche le difficoltà incontrate e, contestualmente, i risultati ottenuti.

Il primo appuntamento **"I soci ADSI della Toscana si raccontano"** giovedì 30 gennaio all'Auditorium Fondazione CR Firenze (via Folco Portinari 5, Firenze) analizza alcuni casi reali affrontati dai soci toscani e fa perno sulle testimonianze dei proprietari e dei professionisti che li hanno assistiti, nonché dei funzionari delle Soprintendenze coinvolte.

Questo secondo ciclo ha l'obiettivo di fornire ai proprietari di dimore storiche un utile strumento per definire i percorsi di sostenibilità perseguibili nella gestione e per riflettere su come conciliare il rispetto del patrimonio con la necessità di innovare e adattare la dimora alle esigenze contemporanee. L'appuntamento, oltre ad essere un'occasione per acquisire nuove conoscenze, è anche un'opportunità per rafforzare la rete di relazione tra gli attori che hanno a cuore la salvaguardia del patrimonio storico e culturale della Toscana in un lavoro corale verso un futuro più sostenibile e qualificato. L'incontro si svolge in collaborazione con la Soprintendenza di Firenze Prato e Pistoia, Pisa e Livorno, Siena, Grosseto ed Arezzo, con gli Ordini professionali competenti, con il DIDA dell'Università di Firenze.

In Italia gli immobili vincolati sono più di ottantamila e, tra questi, oltre la metà sono di proprietà privata. Un patrimonio da preservare, sostenere e far conoscere per giungere ad una presa di coscienza comune che permetta ai detentori di condividere modelli di sostenibilità per la conservazione di un patrimonio il cui valore culturale è anche di indubbio interesse pubblico.

Intorno alla dimora storica quale bene culturale si sono sviluppate le giornate di incontro e di studio che hanno attivato un dialogo tra tutti gli attori che contribuiscono a vario titolo alla sua conservazione e valorizzazione.

Fanno parte del Comitato Scientifico Susanna Caccia Gherardini, Piero Caliterna, Lucia Corti, Sandro Danesi, Bernardo Gondi, Gaia Lavorati, Tommaso Marzotto Caotorta, Alessandro Merlo, Gabriele Nannetti, Antonella Ranaldi, Silvia Ricceri, Valerio Tesi, Andrea Todorow.

La frequenza al convegno permette il riconoscimento di 2 CFP per gli architetti e di 3 CFP per gli ingegneri.

Prenotazione obbligatoria al convegno entro il 27 gennaio: info@cinquesens.it

Firenze. Al via il secondo ciclo di incontri “Le dimore storiche oggi”

okfirenze.com



Dimore

storiche da scoprire © ufficio stampa

[Ascolta questo articolo ora...](#)

Voice by

L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) - Sezione Toscana inaugura un nuovo ciclo di incontri dedicato alla valorizzazione e alla conservazione delle dimore storiche. L'evento, in continuità con le giornate di studio tenutesi tra il 2019 e il 2023, si terrà giovedì 30 gennaio presso l'Auditorium Fondazione CR di Firenze.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, che hanno ricevuto l'apprezzamento e il Patrocinio del Ministero della Cultura, l'ADSI torna con un format rinnovato, replicato in altre sei sezioni regionali. Questo nuovo ciclo di incontri mira a presentare le diverse pratiche di conservazione e valorizzazione messe in atto dai proprietari delle dimore storiche, evidenziando non solo le motivazioni dietro questi interventi, ma anche le difficoltà incontrate e i risultati ottenuti.

Il primo appuntamento, intitolato "I soci ADSI della Toscana si raccontano", vedrà la partecipazione di proprietari, professionisti e funzionari delle Soprintendenze coinvolte. L'obiettivo è fornire ai proprietari di dimore storiche strumenti utili per definire percorsi di sostenibilità e per conciliare il rispetto del patrimonio con le esigenze contemporanee.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con varie Soprintendenze e con il DIDA dell'Università di Firenze, rappresenta un'importante occasione di confronto e crescita per tutti gli attori coinvolti nella salvaguardia del patrimonio storico e culturale della Toscana. In Italia, oltre la metà degli immobili vincolati sono di proprietà privata, un patrimonio che necessita di essere preservato e valorizzato.

Tra i membri del Comitato Scientifico figurano **Susanna Caccia Gherardini, Piero Caliterna, Lucia Corti, Sandro Danesi, Bernardo Gondi, Gaia Lavoratti, Tomaso Marzotto Caotorta, Alessandro Merlo, Gabriele Nannetti, Antonella Ranaldi, Silvia Ricceri, Valerio Tesi e Andrea Todorow**. La partecipazione al convegno consente il riconoscimento di crediti formativi per architetti e ingegneri.

Infirenzewe

Notizie di Firenze e Toscana Dir. N.Curradi

domenica 26 gennaio 2025

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE: I SOCI TOSCANI SI RACCONTANO



Testimonianze e buone pratiche negli interventi di Conservazione e di Valorizzazione

L'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Toscana inaugura un nuovo ciclo di incontri in continuità con le giornate di studio "Le dimore storiche oggi. La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati", tenutesi tra il 2019 e il 2023, format che ha ricevuto l'apprezzamento e il Patrocinio da parte del Ministero della Cultura ed è stato adottato e replicato in altre sei sezioni ADSI regionali.

Dopo aver trattato i principali temi che riguardano la gestione delle Dimore Storiche - quali conservazione e adeguamento funzionale, restauro, valorizzazione sostenibile, destinazione d'uso, miglioramenti strutturali, gestione dei giardini storici ed efficientamento energetico - il nuovo ciclo illustrerà le diverse pratiche messe effettivamente in atto dai proprietari, facendo emergere oltre alle motivazioni che li hanno portati ad affrontare gli interventi, anche le difficoltà incontrate e, contestualmente, i risultati ottenuti.

Il primo appuntamento giovedì 30 gennaio all'Auditorium Fondazione CR Firenze (via Folco Portinari 5, Firenze) analizza alcuni casi reali affrontati dai soci toscani e fa perno sulle testimonianze dei proprietari e dei professionisti che li hanno assistiti, nonché dei funzionari delle Soprintendenze coinvolte.

Questo secondo ciclo ha l'obiettivo di fornire ai proprietari di dimore storiche un utile strumento per definire i percorsi di sostenibilità perseguibili nella gestione e per riflettere su come conciliare il rispetto del patrimonio con la necessità di innovare e adattare la dimora alle esigenze contemporanee. L'appuntamento, oltre ad essere un'occasione per acquisire nuove conoscenze, è anche un'opportunità per rafforzare la rete di relazione tra gli attori che hanno a cuore la salvaguardia del patrimonio storico e culturale della Toscana in un lavoro corale verso un futuro più sostenibile e qualificato.

L'incontro si svolge in collaborazione con la Soprintendenza di Firenze Prato e Pistoia, Pisa e Livorno, Siena, Grosseto ed Arezzo, con gli Ordini professionali competenti, con il DIDA dell'Università di Firenze.

In Italia gli immobili vincolati sono più di ottantamila e, tra questi, oltre la metà sono di proprietà privata. Un patrimonio da preservare, sostenere e far conoscere per giungere ad una presa di coscienza comune che permetta ai detentori di condividere modelli di sostenibilità per la conservazione di un patrimonio il cui valore culturale è anche di indubbio interesse pubblico.

Intorno alla dimora storica quale bene culturale si sono sviluppate le giornate di incontro e di studio che hanno attivato un dialogo tra tutti gli attori che contribuiscono a vario titolo alla sua conservazione e valorizzazione.

Fanno parte del Comitato Scientifico Susanna Caccia Gherardini, Piero Caliterna, Lucia Corti, Sandro Danesi, Bernardo Gondi, Gaia Lavoratti, Tomaso Marzotto Caotorta, Alessandro Merlo, Gabriele Nannetti, Antonella Ranaldi, Silvia Ricceri, Valerio Tesi, Andrea Todorow.

La frequenza al convegno permette il riconoscimento di 2 CFP per gli architetti e di 3 CFP per gli ingegneri.

Prenotazione obbligatoria al convegno entro il 27 gennaio: info@cinquesensi

È possibile seguire l'evento online: https://www.youtube.com/live/GndTBujQ_ys

Nicoletta Curradi

Informazioni personali

Nicoletta Curradi

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Archivio blog

▼ 2025 (2)

▼ gennaio (2)

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE: I SOCI TOSCANI SI RA...

L'Intelligenza Artificiale tra Innovazione e Trasn...

► 2024 (35)

► 2023 (45)

► 2022 (47)

► 2021 (56)

► 2020 (38)

► 2019 (64)

► 2018 (128)

► 2017 (33)

LE DIMORE STORICHE (ADSI) - GIORNATA DI STUDI

Evento

Quando: 31 Gennaio 2025 10:00 - 13:30

In questo primo incontro del ciclo di giornate di studio "Le dimore storiche oggi," dedicato alla valorizzazione e al sostegno dei beni culturali privati, i Soci ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) della Toscana presenteranno sei casi di interventi di conservazione e valorizzazione.

La mattinata offrirà testimonianze e buone pratiche, evidenziando luci e ombre emerse durante gli interventi di conservazione e valorizzazione.

L'evento rappresenterà non solo un'occasione per approfondire nuove conoscenze, ma anche un'opportunità per rafforzare la rete di relazioni tra i protagonisti impegnati nella salvaguardia del patrimonio storico e culturale del nostro territorio, promuovendo insieme un futuro più sostenibile e qualificato.

I casi studio che verranno presentati durante l'evento verranno presentati sei casi reali affrontati dai Soci, illustrati dal proprietario e dai tecnici e

funzionari che lo hanno assistito:

- **Palazzo Gondi** (Firenze)
Bernardo Gondi e arch. Paolo Fiumi
- **Villa di Petroio** (Pontassieve-FI)
Edoardo Robiglio e arch. Carla Citerinesi
- **Borgo e Villa di Monte Sante Marie** (Asciano-SI)
Stefano Tesi e arch. Gianni Bulian
- **Castello del Calcione** (Luciniano-AR)
Selvaggia Pianetti della Stufa e arch. Nicola Turchetti
- **Kaffeehaus di Corliano** (Pisa)
Maria Teresa Agostini della Seta e arch. Alessandro Baldassari
- **Villa Spada di San Colombano** (Capannori-LU)
Maxence Hulin e arch. Paolo Bertoncini Sabatini

Segue **tavola rotonda**, interventi del pubblico, chiusura dei lavori e networking caffè

[Sito internet](#)



ATTUALITÀ /

Al via un ciclo di incontri per raccontare e valorizzare le Dimore storiche toscane

Il ciclo di incontri ha l'obiettivo di fornire ai proprietari di dimore storiche uno strumento utile per definire i percorsi di sostenibilità perseguibili nella gestione e per riflettere su come conciliare il rispetto del patrimonio con la necessità di innovare e adattare la dimora alle esigenze contemporanee



Redazione

30 GENNAIO 2025



Badia di Morrone - © Badia di Morrone

Giovedì 30 gennaio si è svolto a Firenze il **primo appuntamento di un nuovo ciclo di incontri**, promosso dalla sezione toscana dell'**Associazione Dimore storiche italiane**, per illustrare le diverse pratiche messe in atto dai proprietari per la valorizzazione e la tutela del loro patrimonio.

Nell'incontro dal titolo **'I soci Adsi della Toscana si raccontano'** sono stati analizzati alcuni casi reali grazie alle testimonianze dei proprietari, dei professionisti che li hanno assistiti e dei funzionari delle Soprintendenze coinvolte: **Palazzo Gondi, Villa di Petrolio, Borgo e Villa di Monte Sante Marie, Castello del Calcione, Kaffeehaus di Corliano e Villa Spada di San Colombano**.

Questo secondo ciclo ha l'obiettivo di **fornire ai proprietari di dimore storiche uno strumento utile** per definire i percorsi di sostenibilità perseguibili nella gestione e per riflettere su come conciliare il rispetto del patrimonio con la necessità di innovare e adattare la dimora alle esigenze contemporanee.

La soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, **Antonella Ranaldi** ha sottolineato **"che la conservazione di questi beni comporta oneri rilevanti. Restaurare, conservare e adeguare alle esigenze di oggi sono tutte istante che possono stare insieme e l'occasione di questo convegno permette uno scambio e un confronto importante. E' necessaria una collaborazione costante tra proprietari e soprintendenze perché ci muoviamo per uno stesso fine"**.

Tomaso Marzotto Caotorta, presidente Adsi Toscana ha detto che l'idea **"è quella di realizzare una serie di incontri che possano riunire tutti gli attori della filiera, il ministero, le soprintendenze, i proprietari e chi lavora per la manutenzione perché è importante che questa filiera funzioni e si confronti in maniera costruttiva per un fine comune"**.



Chi siamo

Sala Stampa



Diventa anche tu un'associato scopri come

Contatti



FEDERCULTURE
Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport Tempo Libero

CONTRATTO

ATTIVITÀ

AREA
RISERVATA

Cerca ...



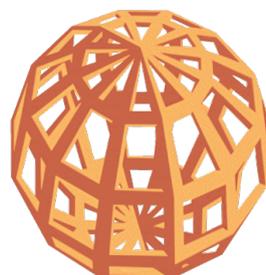
ADSI: riparte il progetto "La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati"

News > • ADSI: riparte il progetto "La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati"

ADSI: riparte il progetto "La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati"

CERCA

Cerca ...



FEDERCULTURE

ADSI-Associazione Dimore

Storiche Italiane lancia la seconda edizione del progetto "La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati", un'iniziativa che attraverso una serie di convegni tematici vuole costituire un'opportunità di formazione e di informazione non solo per i proprietari di dimore storiche, ma anche per tutti gli operatori interessati.

ULTIMI INSERITI

Bollettino Bandi n. 04/2025

OBIETTIVO TERRA 2025. Iscrizioni aperte

nel 2025 si svolgerà il ciclo di giornate di studio **“Le dimore storiche oggi”**, occasioni formative di confronto, che si presteranno alla messa a fuoco di tematiche utili sia per gli Associati Adsi e per i professionisti che li affiancano, sia per le comunità locali presenti sul territorio. Le giornate si svolgeranno in collaborazione con le Soprintendenze locali e con tutti gli operatori professionali ed istituzionali di riferimento (Università, Ordine degli Architetti e Ordine degli Ingegneri, Amministrazioni pubbliche locali, Corpi Forestali, Associazioni artigiani, ecc.). Inoltre, il progetto ha ottenuto il patrocinio del MiC e di Federculture.

Il primo appuntamento si terrà il 30 gennaio 2025 in Toscana, il ciclo di convegni proseguirà poi per tutto l'anno con altri 5 appuntamenti itineranti in altrettante regioni.

La prima tappa dal titolo ***I Soci ADSI della Toscana si raccontano Testimonianze e buone pratiche: luci e ombre emerse nel corso degli interventi di Conservazione e di Valorizzazione*** si svolgerà il **30 gennaio** presso l'Auditorium Fondazione CR **Firenze** (via Folco Portinari 5 – Firenze).

La giornata di studio, in collaborazione con la Soprintendenza di Firenze Prato e Pistoia, Pisa e Livorno, Siena, Grosseto ed Arezzo, con gli Ordini professionali competenti, con il DIDA dell'Università di Firenze e con la

ADSI: riparte il progetto “La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati”

Torino, avviso pubblico “TODAYS 2025”

Bollettino Bandi n. 03/2025

NEWSLETTER

iscriviti

partecipazione di vari attori di
Dimore Storiche, vuole essere un
momento di confronto e di
testimonianza importante,
un'occasione per acquisire nuove
conoscenze, ma anche
un'opportunità per rafforzare la rete
di relazioni tra gli attori che hanno a
cuore la salvaguardia del patrimonio
storico e culturale del territorio e per
lavorare insieme verso un futuro più
sostenibile e qualificato.

Dopo i saluti istituzionali di Gabriele
Gori, Direttore Generale Fondazione
CR Firenze, aprirà i lavori Tomaso
Marzotto Caotorta, Presidente ADSI
Toscana. Seguirà la presentazione di
6 casi reali affrontati dai proprietari di
dimore storiche e una tavola rotonda
con Giacomo di Thiene, Presidente
Nazionale ADSI.

Scarica il [programma completo](#)



Come associarsi?

Per associarsi a
Federculture è
necessario inviare
richiesta di adesione
agli organi direttivi



Diventa Amico di Federculture

Se vuoi essere sempre
informato sulle nostre
attività, seguire
progetti, eventi,

IN TOSCANA — 1 Febbraio 2025

Dimore Storiche: i soci toscani si raccontano

Come conciliare il rispetto del patrimonio con le esigenze contemporanee

di Cecilia Chiavistelli — ⌚ 3 minuti di lettura



Firenze – La sezione Toscana dell'Associazione Dimore Storiche ha organizzato una giornata di studi con l'obiettivo di portare a conoscenza del numeroso pubblico, in presenza e online, testimonianze, documenti e buone pratiche per affrontare gli interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale di proprietà privata.

Il 30 gennaio 2025 all'Auditorium Fondazione CR di Firenze si è svolto il primo appuntamento di un ciclo di incontri alla presenza dell'architetto **Giacomo Di Thiene** presidente ADSI Nazionale, **Tomaso Marzotto Caotorta**, presidente ADSI Toscana, l'architetto **Alessandra Mele**, Servizio III Tutela patrimonio artistico e architettonico del Ministero della Cultura MIC, l'architetto **Giuseppe Lotti**, presidente della Scuola di Architettura e tutti i Soprintendenti Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Regione Toscana, **Antonella Ranaldi**, **Angela Acordon**, **Gabriele Nannetti** e **Valerio Tesi**.



“Associazione Dimore Storiche: I soci toscani si raccontano” è in continuità con le giornate di studio precedenti, del 2019 e 2023, “**Le dimore storiche oggi. La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati**”, con il Patrocinio del Ministero della Cultura.

Tomaso Marzotto Caotorta, afferma: “*Da qualche anno con le soprintendenze di tutta la Toscana cerchiamo di affrontare, in momenti comuni, la messa a punto di alcune linee guida di comportamento e collaborazione reciproca. Questo è diventato un appuntamento sistematico. In più dall’anno scorso il Ministero della Cultura, la direzione generale del patrimonio, ci ha concesso il patrocinio perché ha accolto con favore questo modello toscano che sta replicando in tutte le regioni d’Italia*”.

Focus dell’incontro è il tema della conservazione, adeguamento funzionale, restauro, valorizzazione sostenibile, destinazione d’uso, miglioramenti strutturali, gestione dei giardini storici ed efficientamento energetico attuati dai proprietari, con le motivazioni per le quali hanno affrontato gli interventi, le difficoltà incontrate e i risultati ottenuti.

L’obiettivo è quello di fornire ai proprietari di dimore storiche uno strumento per definire i percorsi di sostenibilità e conciliare il rispetto del patrimonio con la necessità di adattare la dimora alle esigenze contemporanee. L’appuntamento, offre un’occasione di dialogo e un’opportunità per rafforzare la rete di relazioni con chi ha cura del patrimonio storico e culturale della Toscana in un processo più sostenibile e qualificato. In Italia gli immobili vincolati sono più di ottantamila e oltre la metà sono di proprietà privata, un valore da preservare, sostenere e far conoscere.

Tomaso Marzotto Caotorta continua: “*Oggi abbiamo sei testimonianze di soci che raccontano come e quali interventi hanno fatto e che tipo di collaborazione con i rispettivi specialisti architetti e con la soprintendenza hanno avuto. Questi racconti ci danno un’indicazione precisa del processo di recupero delle dimore storiche anche sul tema della sostenibilità*”.

Sei casi reali testimoniano, dalle voci dei proprietari, soci toscani di Dimore Storiche, e dei professionisti che li hanno assistiti, quali tipi di intervento hanno coinvolto i loro edifici, quali artigiani hanno preso parte al recupero delle strutture, in quanto tempo e come è avvenuto il processo di restauro e infine i costi affrontati per ottenere il loro adeguamento alle norme vigenti e soprattutto sostenibili, dal punto di vista culturale e ambientale.

Gli interventi, tutti estremamente dettagliati e significativi, si sono susseguiti per tutta la mattinata, con Bernardo Gondi e arch. Paolo Fiumi per **Palazzo Gondi a Firenze**, Edoardo Robiglio e arch. Carla Citerinesi per **Villa di Petrolio a Pontassieve**, Stefano Tesi e arch. Gianni Bulian per il **Borgo e Villa di Monte Sante Marie ad Asciano**, Selvaggia Pianetti della Stufa per il **Castello del Calcione a Lucignano**, Maria Teresa Agostini della Seta e arch. Alessandro Baldassarri per il **Kaffeehaus di Corliano, Pisa** e Maxence Hulin per **Villa Spada di San Colombano**.

L’incontro si è svolto in collaborazione con la Soprintendenza di Firenze Prato e Pistoia, Pisa e Livorno, Siena, Grosseto ed Arezzo, con gli Ordini professionali competenti, con il DIDA dell’Università di Firenze e l’Associazione Ville e Palazzi Lucchesi e con il contributo di Kerakoll. Ha ricevuto il Patrocinio del Ministero della Cultura, ANCI Associazione Nazionale Comuni Italia, Confartigianato, Federcongressi&eventi, Federculture, Federmep, Consiglio dell’Ordine Nazionale dei dottori Agronomi e Forestali, ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili e del Consiglio Nazionale degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori.